

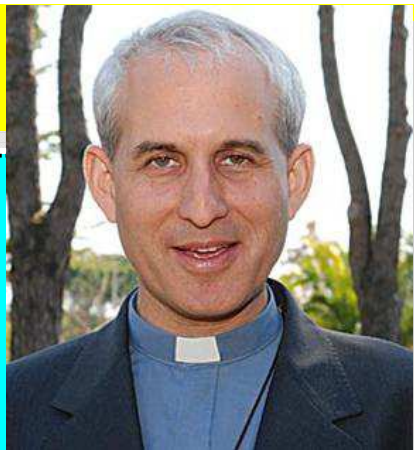
CAGLIERO 11

Bollettino di Animazione Missionaria Salesiana

Pubblicazione del Dicastero per le Missioni per le Comunità Salesiane e gli amici delle missioni Salesiane



AL SERVIZIO DEL CUORE MISSIONARIO DI DON BOSCO IN TUTTO IL MONDO!



Cari amici,
da quando "Cagliero 11" è nato, gli ho sempre dato i miei occhi e il mio cuore. Sono stato sempre un suo attento e ammirato lettore. Adesso, Cagliero 11 mi dà la parola! Ed eccomi a prenderla per la prima volta, in quanto il Capitolo Generale 27° mi ha appena eletto Consigliere per le Missioni.

Durante i giorni di discernimento e di elezioni a Roma, spesso mi sono venute in mente le parole del nostro caro Don Cagliero: *"frate o non frate, io rimango con Don Bosco!"*. Non mi ha preoccupato tanto che cosa mi avrebbe potuto chiedere Don Bosco in questo Capitolo Generale; piuttosto mi sono concentrato sulla gioia di poter continuare a collaborare con lui.

E infatti, sono molto felice di poter essere oggi direttamente al servizio del cuore missionario di Don Bosco in tutto il mondo. Trent'anni fa, quando concludevo il mio liceo a Buenos Aires, il desiderio di essere missionario mi spinse a scegliere la vita consacrata salesiana. Pensavo e pregavo in quel momento: *"se diventassi diocesano, Signore, rimarrei troppo chiuso in una piccola geografia"*. Oggi, dopo l'esperienza di questi anni, prima in Angola e dopo in tutta l'Africa, il Signore mi mette davanti tutto il mondo, senza limiti né frontiere. Sono tentato di pensare e di pregare: *"Signore, questa volta hai esagerato ... !"*

Ecco, cari amici, con questo primo saluto voglio semplicemente presentare la mia *"carta d'identità"*: salesiano e missionario.

Al caro don Václav Klement il più vivo ringraziamento per questi anni di servizio appassionato, coraggioso e creativo alle missioni salesiane. Conserviamo e moltiplichiamo i suoi sorrisi. Custodiamo e facciamo crescere i suoi abbondanti semi sparsi in tutti e cinque i continenti!

Grazie! E a tutti, una santa e fervorosa Pasqua!

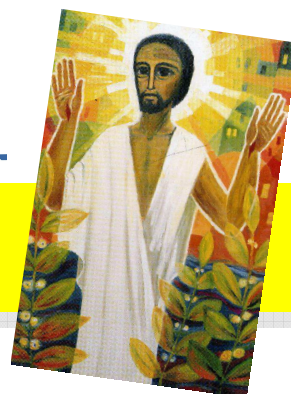
J. Basañes

D. Guillermo Basañes SDB
Consigliere per le Missioni

I nostri migliori auguri a Don Ángel
Fernández Artime e al suo Consiglio

Auguri

BUONA PASQUA
a tutti i nostri lettori



Raccontiamo Gesù nella terra del ghiaccio permanente!



La mia vocazione missionaria è nata nell'oratorio della mia città di nascita. Come ragazzo e poi animatore, spesso ascoltavo i racconti dei nostri missionari, soprattutto di Don Jan Sutka (missionario slovacco da quasi 60 anni nella selva ecuadoriana tra gli Shuar) e dei nostri confratelli in Siberia. Poi, durante la formazione salesiana, ho incontrato più volte i confratelli che lavoravano in Siberia e dopo il primo anno di tirocinio ho chiesto all'Ispezzore di continuare il tirocinio in Siberia, a Yakutsk. Lì ho lavorato per due anni meravigliosi nel nostro oratorio e centro giovanile.

Dopo gli studi teologici alla Crocetta-Torino, nell'anno 2010, ho chiesto al Rettor Maggiore di inviarmi dove ci fosse bisogno. Durante l'estate come diacono ho avuto una bella esperienza lavorando per due mesi presso il noviziato di Sunyani (Ghana). Dopo l'estate ho ricevuto la notizia che il Rettor Maggiore mi aveva destinato di nuovo per la Siberia. Dopo l'ordinazione presbiterale, nel settembre 2011, ho partecipato al *Corso per Nuovi Missionari* a Roma ed ho ricevuto la croce missionaria da Don Chávez. A causa della burocrazia diplomatica è stato difficile ricevere il permesso di soggiorno. Infatti, ho ricevuto il permesso di soggiorno solo dopo aver fatto tre turni di 90 giorni (un anno e mezzo) di andata e ritorno tra la Slovacchia e la Russia.

Le sfide della nostra missione sono tante. Yakutsk è una città di 300 mila abitanti, multinazionale. I cattolici siamo una piccola minoranza, spesso considerata come una setta. Da settembre sono parroco nella nostra parrocchia che conta circa 150 battezzati. La maggior parte sono la prima generazione di cattolici. Tranne donne filippine che sono qui per lavoro, siamo una comunità cristiana giovane e vitale. Noi cerchiamo di essere bravi animatori perché la loro formazione ci dà la speranza di crescere non solo in quantità, ma soprattutto in qualità.

Facciamo parte della diocesi di Irkutsk, la più grande diocesi del mondo sul piano territoriale (con solo 45 sacerdoti). Ed il nostro decanato di Yakutsk copre 3 milioni km² (uguale a tutta l'India) con solo un milione di abitanti. La severa temperatura continentale varia durante l'anno da -60°C a +40°C.

La più vicina comunità cattolica e salesiana è a 520 km di distanza, ad Aldan. Siamo le uniche comunità salesiane e cattoliche in tutto questo vasto territorio. Come salesiani, abbiamo qui un vasto campo di lavoro tra i giovani. Ci sono abbastanza orfanotrofi a causa dei numerosi divorzi e difficoltà legate all'alcolismo. A Yakutsk studiano anche circa 25 mila studenti. Sul campo sociale c'è anche tanto da fare. La nostra comunità vive adesso un momento particolare di trasformazione: facciamo di nuovo parte dell'Ispezzoria slovacca a causa dello scioglimento della Circoscrizione Est. Per adesso siamo 4 confratelli stabili in due comunità della Yakutsk. Di questi, 2 rientrano quest'anno in Slovacchia e 2 viaggianti che tentano di ricevere il permesso. Questo problema del personale dura già da tre anni ma speriamo di riuscire a risolverlo.

Venite ad aiutarci a raccontare Gesù nella terra del ghiaccio permanente!



D. Ján Chovaňák
slovacco, missionario in Siberia



Intenzione Missionaria Salesiana

Per i giovani dell'America Latina - un anno dopo la GMG di Rio de Janeiro del 2013

Perché i giovani non siano soltanto oggetto delle politiche degli stati ma si trasformino in volontari della pace, del progresso solidale e in apostoli della nuova evangelizzazione.

Per i giovani che hanno partecipato alla Giornata Mondiale di Rio de Janeiro affinché l'esperienza di fede vissuta si faccia vita cristiana al servizio degli altri e siano lavoratori instancabili nella società, soprattutto con i più poveri.



Puoi trovare i numeri precedenti di "Cagliero 11" su purl.org/sdb/sdl/Cagliero